O·F·S

ORDINE FRANCESCANO SECOLARE
FRATERNITA' DI S.EFRAMO
—N A P O L I—

Napoli,li Ottobre 1990

Prot. 10/90

Oggetto: Relazione sull'attivita' svolta nell'anno sociale 1989/1990.

L'anno sociale 1989/1990 ha segnato una svolta importante per la nostra fraternita'.
Ha rappresentato l'inizio di un nuovo cammino.
Piu' che alla realizzazione di grandi programmi abbiamo mirato infatti a una revisione della vita fraterna.
Cio' e' servito a ritrovare la nostra identita' e a misurare l'effettiva forza della Fraternita'.
Siamo cosi' in grado, finalmente, di individuere gli elementi su cui in realta' e' possibile contare.
L'esiguo numero dei partecipanti certo non costituisce un handicap. Ma neppure puo' lasciarci del tutto indifferenti.
Non a caso infatti,lo scorso anno, nel tempo di Avvento abbiamo tenuto,senza per altro ottenere il risultato desiderato, una catechesi francescana.
Questa esperienza negativa ci ha indotto a cercare altre soluzioni piu' efficaci ed utili al caso. Ma a tutt'oggi il problema resta insoluto se si fa eccezione peri novizi (giunti nella nostra fraternita' per altre vie) forza giovane e vivificatrice della nostra comunita'.
Speriamo che nel prossimo futuro, grazie alla credibilita' che sempre piu' andiamo acquistando, potremmo finalmente arricchirci di nuovi fratelli.
La peculiarita' dell'anno trascorso si puo' ravvedere anchenella presenza viva e costante del P.Assistente P. Giuseppe Guida.
Questi ha diviso con noi problemi e gioie trascorse.

/././././

Dalla mancanza di una sede (che finalmente abbiamo ottenuto) alla gioia procurataci dai forti momenti di vita fraterna (Ritiri a S.Agnello di Sorrento e Cerreto). Si e' ben adeguato alle esigenze della npstra fraternita' costituita per la maggior parte da giovani coppie con problemi di famiglia (bambini piccoli) e di lavoro (gli incontri sono possibili solo a tarda sera).
Per costruire questa maggiore solidarieta' abbiamo dovuto incontrarci piu' di frequente.
Tuttavia ordinariamente non e' stato possibile ritrovarci piu' di una volta la settimana.
Il sabato pomeriggio ci ha visti tutti, giovani e anziani, impegnati per la formazione e la preghiera.
Anche i novizi hanno partecipato intensamente alla vita di fraternita', inserendosi in pieno nella attivita' dell'O.F.S.
Essi infatti, pur avendo il loro momento di formazione non si sono mai sentiti distaccati dal resto della fraternita'. Cio' grazie anche alla presenza attenta e costante del Cosiglio durante le lezioni del corso di noviziato.
Il lavoro dunque svolto quest'anno e' servito essenzialmente a porre la basi per un nouvo e piu' intenso cammino di fede. La nostra fraternita' appare quindi risvegliata dal suo torpore, pronta ad affrontare con energia le difficolta' del nuovo anno sociale.
Non a caso infatti, abbiamo voluto iniziarlo con la celebrazione della solenne professione che rappresenta per tutti noi un punto di arrivo e di partenza insieme.
Confidando nell'aiuto di Dio e nella generosita' dei fratelli abbiamo scelto quale campo di azione, per il prossimo futuro, le missioni. Cio' non senza tenere conto delle direttive indicate dal Consiglio Regionale per tutte le fraternita' dell'O.F.S. di Napoli, di cui siamo cellulaviva ed operante.

IL MINISTRO
(Enza Notari)